

Gal Montagna Vicentina
Società Cooperativa
C.F. e P. IVA 00946750247
Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 27 di Reg. del 06.06.2024

OGGETTO: approvazione bando pubblico Intervento Specifico Leader (ISL) 04 “investimenti non produttivi nelle aree rurali” del PSL MONTAGNA VI.tale e di VA.lore: insieme per il nostro domani” - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Intervento SRG06 “Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale” Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) addì 06 (sei) del mese di giugno alle ore 14:30 presso la Sala Giunta del Comune di Breganze (VI), in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Cognome Nome	Carica	Ente/organismo rappresentato	Gruppo di Interesse	Presente	Assente
Bonomo Agostino	Presidente	Confartigianato Imprese Vicenza	Settore Secondario	X	
Consolaro Manuel	Vicepresidente	Comune di Crespadoro	Pubblico		X
Panozzo Dino	Consigliere	Coldiretti Vicenza	Settore Primario	X	
Zampieri Fabio	Consigliere	Confcommercio Vicenza	Settore Terziario	X	
Barolo Alessio	Consigliere	Comune di Asiago	Pubblico		X

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti assume preliminarmente le dichiarazioni dei componenti del Cda, dalle quali si evince che il Vicepresidente Consolaro Manuel dichiara di avere un potenziale conflitto di interesse per l'eventuale partecipazione dell'ente di appartenenza (Comune di Crespadoro) al bando pubblico ISL04 e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 7 del “Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse” adottato dal GAL si astiene dal trattare il presente argomento all'Ordine del Giorno abbandonando la seduta per l'intera durata della trattazione. Risulta assente giustificato il Consigliere Barolo Alessio. Il Presidente dichiara pertanto aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione del punto all'Ordine del Giorno. Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la Direttrice Irene Gasparella che provvede alla stesura del presente verbale. Assiste il Sindaco Unico dott. Andrea Barbierato.

PREMESSE

Il Presidente riferisce che, in data 04.06.2024, presso lo Sportello unico agricolo Interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Vicenza, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione Tecnica GAL-AVEPA per l'esame della conformità della proposta di bando ISL 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" Bando pubblico GAL (GR GAL n. n. 36117 del 02.05.2024). L'intervento previsto nel Piano di Azione del PSL "Montagna Vi.va.: insieme per il nostro domani" sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali. Gli investimenti devono essere finalizzati all'attivazione e/o implementazione dei servizi di base a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

L'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 dell'art. 6 del Reg. (UE) 2021/2115 e concorre, inoltre, al perseguimento dei seguenti elementi della SSL di cui al Quadro 4.2.2 del PSL:

- **ambito tematico:** innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi;
- **obiettivo locale:** favorire interventi innovativi per migliorare la vivibilità e l'abitabilità per i residenti sia creando spazi per favorire aggregazione e inclusione, che creando/potenziando servizi per le persone fragili.

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina, costituito dai 39 comuni di: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Cogollo Del Cengio, Colceresa, Crespadoro, Eneo, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana Conco, Marostica, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Velo d' Astico.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITE le premesse;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei e, in particolare, gli artt. 31-34;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati tra l'altro dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Piano strategico nazionale (PSN) per la PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 che approva la prima modifica al Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto a conseguente alla modifica del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia approvata dalla Commissione europea il 23 ottobre 2023 approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1511 del 04 dicembre 2023;
- la DGR n. 294 del 21 marzo 2023 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR 2023-2027;
- la domanda di aiuto n. 5646767 presentata dal GAL Montagna Vicentina in data 14.08.2024 a valere sul bando approvato con DGRV 294 del 21/03/2023, afferente all'intervento SRG06;
- la DGR n. 687 del 5 giugno 2023 che ha approvato gli "Indirizzi procedurali generali (IPG) del CSR 2023-2027" del CSR 2023/2027;

- la DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023, che ha approvato le 9 Strategie di sviluppo locale (SSL) contenute nei PSL - con relativa dotazione finanziaria - e i corrispondenti Gruppi di Azione Locale (GAL) per la loro attuazione e animazione;

PRESO ATTO CHE al GAL Montagna Vicentina è stato assegnato un contributo complessivo di € 5.524.180,00 di cui € 4.674.180,00 per l’Azione A (attuazione della strategia) ed € 850.000,00 per l’Azione B (gestione, animazione e comunicazione);

RICHIAMATA la DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato, il documento “Procedure attuative LEADER 2023-2027” e agli “Impegni Leader 2023/2027” ai quali i GAL dovranno attenersi nell’attuazione della propria strategia;

VISTO il Decreto di Avepa n. 428 del 4 gennaio 2024, pubblicato per estratto sul BURV n. 9 del 19 gennaio 2024, con il quale sono state approvate e finanziate le domande ammissibile presentate per l’intervento SRG06 Azione B a valere sul bando di cui alla DGRV n. 294 del 21.03.2023

RICHIAMATE INOLTRE:

- la deliberazione dell’Assemblea dei Soci GAL n. 5 del 21.07.2023 di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027;
- la deliberazione del Cda del GAL n. 34 del 03.08.2023 di approvazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027 Montagna VI.VA.: insieme per il nostro domani;
- la deliberazione del Cda n. 1 del 30.01.2024 di presa d’atto degli esiti della selezione del PSL “Montagna VI.VA.: insieme per il nostro domani”, di riapprovazione del PSL 2023/2027 con le prescrizioni formulate e di approvazione del cronoprogramma pluriennale bandi GAL;
- la deliberazione del Cda n. 12 del 19.03.2024 di riapprovazione del cronoprogramma pluriennale bandi GAL con le prescrizioni pervenute dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con nota prot. n. 0138108 del 18.03.2024;
- la nota prot. 166869 del 04.04.2024 (prot. GAL n. 176 del 04.04.2024) con la quale la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha ritenuto, il cronoprogramma presentato dal GAL, conforme alle disposizioni previste dalle Procedure attuative LEADER 2023-2027 autorizzando il GAL a dare attuazione alla propria strategia;
- la deliberazione del Cda n. 9 del 19 marzo 2024 con la quale il GAL ha individuato, così come disposto dall’articolo 2, comma 3 dell’allegato A al decreto n. 20 del 20 febbraio 2024 della Regione Veneto - Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione, i propri componenti effettivi e supplenti nella Commissione tecnica GAL-AVEPA;
- la nota di Avepa (prot. 62344/2024 del 08.04.2024) di istituzione dei propri componenti nella Commissione tecnica GAL - AVEPA per la gestione dei bandi GAL successivamente modificata da AVEPA con prot. n. 82879/2024 del 08.05.2024;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 14 del 23 aprile 2024 con la quale veniva approvata la proposta di bando pubblico intervento specifico Leader (ISL) 04 “investimenti non produttivi nelle aree rurali”;

PRESO ATTO CHE

- la proposta di bando ISL04 è stata caricata in data 02.05.2024 nell’applicativo informatico GR-GAL, secondo quanto previsto nel cronoprogramma pluriennale bandi GAL, con il numero progressivo 36117 ottenendo l’esito positivo di fattibilità gestionale ed informatica;
- con pec del 28.05.2024 (AVEPA prot. 98014/2024) il dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Vicenza ha convocato la Commissione Tecnica GAL-AVEPA n. 1/2024 che si è regolarmente costituita in data 04 giugno 2024;
- la Commissione Tecnica GAL- AVEPA n. 4, con verbale n. 1 del 04.06.2024, ha espresso, con prescrizioni, parere di conformità della proposta presentata rispetto al PSL “Montagna VI.VA.: insieme per il nostro domani” e rispetto al CSR 2023-2027;
- si rende ora necessario recepire le prescrizioni e le annotazioni della Commissione Tecnica allegate al succitato verbale al fine di approvare definitivamente il Bando pubblico sopra citato;

PRESO ATTO della nota della Regione Veneto AdG Bonifica e Irrigazione del 06/06/2024 (prot. 0274189) acquisita al prot. GAL n. 388 del 06.06.2024 con la quale veniva comunicata la modifica apportata dalla Commissione Europea all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cosiddetto Regolamento ABER) che prevede una specifica esclusione, per gli Stati Membri, dall'obbligo di comunicare alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, i regimi di aiuto compatibili con quanto prescritto all'articolo 61 del Regolamento ABER;

RITENUTO pertanto di modificare il paragrafo 5.4 dei bandi relativi agli interventi specifici Leader, compreso l'intervento specifico Leader 04, dichiarando estinto il regime di aiuti SA.106920 al fine di adeguarsi a quanto previsto dal Regolamento ABER;

ANALIZZATO il bando pubblico per l'attivazione dell'intervento specifico Leader 04 "investimenti non produttivi nelle aree rurali", previsto nel Piano di Azione del PSL 2023/2027 "Montagna VI.VA.: insieme per il nostro domani";

RITENUTO di stabilire, quale termine per la presentazione delle domande di aiuto, 150 giorni dalla data di pubblicazione del bando, così come indicato nel cronoprogramma pluriennale dei bandi GAL;

ACCERTATO che nel Consiglio di Amministrazione nessun gruppo di interesse controlla il processo decisionale come disposto dal Reg. (UE) 2021/1060 e dettagliati dalle DGR n. 294 del 21 marzo 2023 e n. 1690 del 29 dicembre 2023;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017 e aggiornato con deliberazione n. 4 del 24.05.2023;

ACQUISITA la dichiarazione dei presenti sull'insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

Dopo attenta analisi, con voti favorevoli ed unanimi:

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di recepire le prescrizioni della Commissione Tecnica GAL-AVEPA n. 04 alla proposta di bando pubblico ISL04 "investimenti non produttivi nelle aree rurali", GR-GAL n° 36117, allegate al verbale di conformità n. 1 del 04.06.2024;
3. Di recepire le modifiche apportate all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cosiddetto Regolamento ABER) di esclusione, per gli Stati Membri, dall'obbligo di comunicare alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, i regimi di aiuto compatibili con quanto prescritto all'articolo 61 del Regolamento ABER adeguando il paragrafo 5.4 del bando pubblico Intervento Specifico Leader 04;
4. Di approvare il bando pubblico Intervento Specifico Leader (ISL) 04 "*investimenti non produttivi nelle aree rurali*" del PSL MONTAGNA VI.VA.: insieme per il nostro domani (SRG06 Azione A) con una dotazione finanziaria di € 1.185.300,00 come da **Allegato 1**) e la Scheda di monitoraggio finanziario **Allegato 2**) costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di stabilire, quale termine per la presentazione delle domande di aiuto, 150 giorni dalla data di pubblicazione del bando, così come indicato nel cronoprogramma pluriennale dei bandi GAL;
6. Di trasmettere, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL-AVEPA secondo quanto previsto dal "manuale per la gestione dei bandi GAL", all'AVEPA e all'AdG il presente atto unitamente al Bando ed ai suoi allegati procedendo altresì al loro inserimento nell'applicativo GR- GAL;
7. Di conferire mandato alla Direttrice del GAL per la sistemazione di eventuali ulteriori refusi e/o errori materiali dovessero essere rilevati nel bando sopra richiamato;

8. Di incaricare la Direttrice del GAL a pubblicare entro i 30 giorni successivi alla data del parere di conformità ovvero entro il 04 luglio 2024 il bando in allegato 1) sul sito internet del GAL Montagna Vicentina e, per estratto, nel BUR Veneto;
9. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 e dettagliati dalle DGR n. 294/2023 e n. 1690 del 29 dicembre 2023, in particolare a garanzia che nessun gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
10. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 e dettagliati dalle DGR n. 294/2023 e n. 1690 del 29 dicembre 2023, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
11. Di pubblicare la presente deliberazione entro 30 giorni sul sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com alla sezione “amministrazione trasparente”.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Agostino Bonomo
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Irene Gasparella
(firmato digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL04
Nome intervento	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Azione	/
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Montagna Vicentina
Progetto di Comunità/Cooperazione	/
Formula attuativa	Bando pubblico GAL



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'**attivazione e/o implementazione di servizi di base** a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale (*fare riferimento a quanto indicato nel PSL*):

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT.1 Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	2.1 Favorire interventi innovativi per migliorare la vivibilità e l'abitabilità per i residenti sia creando spazi per favorire aggregazione e l'inclusione che creando/potenziando servizi per le persone fragili	O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R41 - Connettere l'Europa rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Montagna Vicentina: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Cogollo Del Cengio, Colceresa, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana Conco, Marostica, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Velo d' Astico.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- Enti pubblici, in forma singola o associata
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Enti pubblici, in forma singola o associata

Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria. Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

b) Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro.

Sono ammesse Fondazioni e associazioni costituite ai sensi del Libro I, Capo II e Capo III del Codice civile, senza scopo di lucro ai sensi del proprio statuto.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni ammissibili sono investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione residente delle aree rurali che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato nella descrizione (obiettivi generali) dell'intervento:

1. Attivazione/implementazione di **servizi alla persona** che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari
- 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi sociali**
- 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi culturali e ricreativi** per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale
3. Attivazione/implementazione di **servizi per la popolazione** affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e/o si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

L'operazione proposta viene descritta in un Piano redatto secondo il modello allegato al presente bando.

Il Piano contiene le informazioni dettagliate relative a:

- finalità dell'operazione
- specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare
- modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti
- modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti
- modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti
- cronoprogramma delle attività previste
- sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo
- investimenti da effettuare
- laddove pertinente, coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani

Gli investimenti sono ammissibili solo se finalizzati all'attivazione/implementazione di un servizio di base così come descritto al par. 4.1 del presente bando.

L'erogazione del servizio avviato/potenziato può essere effettuata direttamente dal beneficiario oppure affidata a soggetti terzi.

Nel caso in cui l'operazione includa investimenti su immobili, è necessaria la presentazione di un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni.

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà/possesso da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Non sono ammissibili:

- a) operazioni con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento, tra i quali in particolare i seguenti (elenco non esaustivo):
 - mero miglioramento di fabbricati o di loro parti per la loro messa a disposizione per una futura realizzazione di attività non puntualmente identificata;
 - mera valorizzazione/riqualificazione del patrimonio naturale, senza l'attivazione/implementazione del servizio;
 - mera riqualificazione dell'arredo urbano;
 - servizi di trasporto non finalizzati alla fruizione di uno specifico servizio alla persona;
 - spazi espositivi aperti al pubblico per la promozione del patrimonio naturale locale;
 - operazioni che hanno ad oggetto itinerari turistici che hanno il riconoscimento "E" o "I" della rete turistica ed escursionista veneta;
 - operazioni inerenti ciclovie turistiche di interesse nazionale e itinerari/percorsi "cicloturistici", indipendentemente da quale sia la relativa "catalogazione" secondo la programmazione nazionale e/o regionale
 - operazioni inerenti cammini inseriti negli itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, nella Mappa dei cammini italiani o nel Catalogo dei cammini religiosi italiani
 - operazioni inerenti "itinerari escursionistici di alta montagna" definiti dalla L.R. n. 11/2013 sulla base di appositi elenchi regionali
- b) operazioni riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali
- c) con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli interventi edilizi di:
 - i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)
 - ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

4.3 Spese ammissibili

- a) Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)
- b) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
- c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
- d) Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

Solo per la categoria di beneficiari Enti pubblici:

- Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato. L'importo massimo di queste spese è pari al 20% della spesa ammissibile totale dell'operazione.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- cartellonistica e segnaletica turistica
- spese per investimenti collegati ad interventi non ammissibili, così come definiti al par. 4.2 del presente bando

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto
- b. Attivare il servizio previsto nel Piano entro i termini di conclusione previsti dal presente bando. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario
- c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
- d. Mantenere l'attivazione e/o implementazione del servizio oggetto dell'operazione finanziata per almeno 3 anni a partire dal pagamento del saldo

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, relativamente agli investimenti effettuati nell'operazione, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione della durata di 3 anni, come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i seguenti:

- 12 mesi per progetti con spese ammissibili rientranti nelle categorie b) e/o d) del paragrafo 4.3
- 24 mesi per gli altri casi

A questi termini si aggiungono 6 mesi nel caso in cui il progetto comprenda spese per personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato.

È possibile presentare la domanda di pagamento del saldo a seguito dell'attivazione del servizio.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 1.185.300,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100%**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 25.000,00 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 200.000,00 euro.

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **34 punti**.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1-Tipologia di servizio creato/sviluppato

Criterio di priorità GAL 1.3 - Utenti destinatari	Punti
GAL 1.3.1 Utenti destinatari: minori	16
GAL 1.3.2 Utenti destinatari: giovani	14
GAL 1.3.3 Utenti destinatari: anziani	10

Criterio di assegnazione

Utenza destinataria del servizio (ad esempio minori, giovani nelle diverse fasce, anziani e diversamente abili) come descritta nel Piano allegato alla domanda di aiuto.

Si applicano le seguenti definizioni:

Minore: persona che non ha ancora compiuto il diciottesimo anno di età

Giovane: persona che non ha ancora compiuto il 25^{mo} anno di età

Anziano: persona che ha compiuto il 65^{mo} anno di età

Qualora il servizio sia destinato a più tipologie di utenti, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 1.5 - Tipologia di investimento	Punti
GAL 1.5.2 Investimenti per il miglioramento di edifici e relative pertinenze	14
GAL 1.5.3 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature necessari all'erogazione del servizio	10
GAL 1.5.4 Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in base alla spesa ammessa maggiore.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica dell'intervento

Criterio di priorità GAL 2.1 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.1.1 Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -6\%$	12
GAL 2.1.2 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -6\% \div \leq -4\%$	10
GAL 2.1.3 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$	8
GAL 2.1.4 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$	6

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.2 - Indice di vecchiaia	Punti
GAL 2.2.1 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	12
GAL 2.2.2 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	10
GAL 2.2.3 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3	8
GAL 2.2.4 Investimento ubicato in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 2	6

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023. Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Criterio di priorità GAL 2.4 - Grado di ruralità	Punti
GAL 2.4.1 Investimento ubicato in Area D	12
GAL 2.4.3 Investimento ubicato in Area B1	10
GAL 2.4.4 Investimento ubicato in Area B2	8

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione OCSE delle aree rurali.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.5 - Aree a bassa densità abitativa	Punti
GAL 2.5.1 Investimento ubicato in Comuni con densità abitativa inferiore a 150 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	6

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Principio di selezione 3 - Ampiezza del territorio coperto dal servizio

Criterio di priorità GAL 3.1 - Servizio sovracomunale	Punti
GAL 3.1.1 Il servizio è attivato/implementato sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni	12

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del beneficiario

Criterio di priorità GAL 4.1 - Tipologia di beneficiario	Punti
GAL 4.1.2 Ente pubblico	16
GAL 4.1.4 Associazione senza scopo di lucro	10
GAL 4.1.3 Fondazione	8

Criterio di assegnazione

Ente pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

Fondazione: Fondazione o associazione costituite ai sensi del Libro I del Codice civile, senza scopo di lucro ai sensi del proprio statuto.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando GAL
2. Nel caso di associazione tra enti pubblici: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,
 - c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
3. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area
4. per richiedenti Enti pubblici: nel caso di spese riferibili alle categorie b) e/o d) (par. 4.3 del presente bando GAL), almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta
5. per richiedenti Fondazioni e associazioni: nel caso di spese riferibili alle categorie b) e/o d) (par. 4.3 del presente bando GAL), tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
6. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
7. nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente pubblico, copia del progetto esecutivo
8. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
9. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
10. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD (criterio di priorità GAL 3.1 -Servizio sovracomunale).

I documenti indicati ai numeri da 1 a 9 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 10, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
- b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo
- d) relazione finale sul servizio attivato/implementato

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Montagna Vicentina
Piazzale della Stazione, 1 Asiago (VI)
Tel. 0424.63424
e-mail: info@montagnavicentina.com
posta certificata: info@pec.montagnavicentina.com
sito internet: www.montagnavicentina.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo Interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Vicenza
Via Quintino Sella 81/C
Tel. 0444 837911
e-mail: sportello.vi@avepa.it
posta certificata: sp.vi@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
 Regione del Veneto
 Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
 Tel. 041 2795432
 e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
 posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
 sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema di Piano

ISL04 ALLEGATO PIANO

Soggetto richiedente	
Finalità dell'operazione (specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare)	<input type="checkbox"/> 1. Attivazione/implementazione di servizi alla persona che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari <input type="checkbox"/> 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi sociali <input type="checkbox"/> 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi culturali e ricreativi per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale <input type="checkbox"/> 3. Attivazione/implementazione di servizi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale
Definizione servizio	<i>Inserire una definizione sintetica del tipo di servizio previsto, possibilmente facendo riferimento a categorie già esistenti (es: scuolabus, servizio mensa, ecc.)</i>
Descrizione Servizio attivato/implementato	<input type="checkbox"/> Attivazione <input type="checkbox"/> Implementazione
	Descrizione: <i>(descrivere il servizio previsto in modo sintetico ma esaustivo)</i>
	Obiettivi: <i>(descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione/implementazione del servizio)</i>

	<p>Utenza interessata:</p> <p><input type="checkbox"/> Minori di 18 anni</p> <p><input type="checkbox"/> Giovani (chi non ha ancora compiuto il 25^{mo} anno di età)</p> <p><input type="checkbox"/> Anziani (chi ha compiuto il 65^{mo} anno di età)</p> <p><input type="checkbox"/> Diversamente abili (fare riferimento alla L. n. 104/1992)</p> <p><input type="checkbox"/> Altra utenza: _____</p> <p><i>(oltre ad indicare la tipologia di utenti a cui il servizio si rivolge in via principale, descrivere le motivazioni di tale indicazione. Se del caso, descrivere anche le tipologie di utenti a cui il servizio si rivolge in via secondaria)</i></p>
Territorio interessato dall'erogazione del servizio	<i>Tenuto conto del servizio e delle sue modalità di erogazione da parte del beneficiario e di attivazione e fruizione da parte degli utenti, indicare <u>i comuni</u> nel quale il servizio sarà fruibile e la corrispondente popolazione</i>
Modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti	<i>Indicare le modalità di erogazione del servizio da parte del beneficiario (es: personale interno, esternalizzazione, ecc.) e i soggetti che si prevedono di coinvolgere</i>
Orari/frequenza prevista	<i>Indicare, ove pertinente, orario/frequenza previsto di fruizione del servizio</i>
Modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza può aderire al servizio (es: iscrizione, libero accesso, ecc.)</i>
Modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza fruisce del servizio</i>
Sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo	<i>Descrivere sinteticamente la sostenibilità nel tempo del servizio, con particolare riferimento al periodo di mantenimento dello stesso previsto dal bando</i>
Coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani (ove pertinente)	<i>Indicare l'eventuale politica regionale e i relativi strumenti e piani nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (ove pertinente)	<i>Indicare gli eventuali strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Cronoprogramma delle attività previste	<i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto, riferiti alle diverse categorie di spesa previste</i>

Tempi di attivazione del nuovo servizio o del servizio implementato	<i>Indicare i tempi di attivazione del servizio in relazione ai tempi indicati al paragrafo precedente. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.</i>
Spese previste	<p><input type="checkbox"/> a. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione € _____</p> <p><input type="checkbox"/> b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione € _____</p> <p><input type="checkbox"/> c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) € _____</p> <p><input type="checkbox"/> d. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web € _____</p> <p>Solo per la categoria di beneficiari Enti pubblici:</p> <p><input type="checkbox"/> Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato € _____</p> <p>Totale _____</p> <p><i>Inserire le risorse previste per le singole categorie di spesa dopo la casella contrassegnata (con riferimento agli atti progettuali allegati in domanda di aiuto)</i></p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE OVE SI COLLOCA L'INTERVENTO

Descrizione immobile	Edificio qualificato come bene culturale o con valore storico-ambientale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>Descrivere l'immobile su cui si colloca l'intervento</i>					
Indirizzo						
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

INFORMAZIONI RELATIVE A NUOVI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Descrizione	<i>Descrivere i macchinari/impianti e attrezzature oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	--

INFORMAZIONI RELATIVE A CREAZIONE, ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI

Descrizione	<i>Descrivere gli strumenti informativi oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE PERSONALE SPECIFICAMENTE IMPIEGATO NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVATO E/O IMPLEMENTATO (SOLO ENTI PUBBLICI)

Descrizione	<i>Indicare il personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato/implementato (categoria, numerosità, ecc.)</i>
-------------	--

PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano delle spese.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

C. Spese generali connesse all'investimento, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

E. Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato (solo Enti pubblici)

quantità	Descrizione spesa	Personale interno/esterno	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria E					

FIRMA DEL RICHIEDENTE

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – Delibera GAL n. 27 data: 06/06/2024 - - In allegato al bando pubblico Intervento ISL04						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
SRH05	197.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.800,00
ISL02	348.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.000,00
ISL03	2.050.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050.380,00
ISL04	1.385.300,00	0,00	1.185.300,00	0,00	0,00	200.000,00
ISL05	297.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.000,00
ISL06	395.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.700,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile
	4.674.180,00	0,00	1.185.300,00	0,00	0,00	3.488.880,00

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando